

DESIGN • MODA • ARTE
INNOVAZIONE • EVENTI
TENDENZE • ANTICIPAZIONI



SUPERSTUDIO MAGAZINE

@AT - Ottobre-Novembre-Dicembre 2019 - n. 19 - @AT magazine è un periodico edito da Superstudio Group. Direttore responsabile Gisella Borioli. Grafica StudioB16. Registrato al Tribunale Ordinario di Milano in data 20/12/2017 al numero 368.

SIAMO PRONTI PER IL FUTURO?

In questo nostro mondo liquido, anzi gassoso, in cui le discipline, le professioni, le visioni si intersecano l'un l'altre, creando nuovi mestieri ancora difficili da inquadrare e definire, la digitalizzazione, la robotizzazione, l'intelligenza artificiale, la realtà aumentata, la smaterializzazione, le tecnologie avanzate e altre forme estreme definite dagli algoritmi e altre diavolerie, diventano le chiavi per entrare nel futuro dove tutto si mischia, si contamina, si rigenera. Le generazioni che convivono e producono si interrogano: dove andremo a finire?

Illuminante la posizione del sociologo Francesco Morace presidente dell'istituto di ricerca Future Concept Lab e ideatore del Festival della Crescita: "Per combinare nel modo migliore cultura del progetto e commercio 5.0- è necessario elaborare un nuovo senso dell'impresa, in cui far convergere in modo equilibrato il machine learning, i Big Data e la conoscenza empatica del contesto. Al 5.0 si arriva solo attraverso il 4.0: le macchine sono perfette per ampliare le possibilità, ma per essere davvero imprenditori bisogna avere dubbi, porsi delle domande: è necessaria la coscienza. E, nello specifico dell'attività progettuale, la curiosità sociale e l'intelligenza contestuale. Le macchine, infatti, non sono capaci di curiosità e non riconoscono le relazioni sociali. La curiosità sociale è dunque un propulsore per l'impresa: dinamica, mobile, dialettica. La visione futura dei contenuti utili e necessari per dare nuovo senso all'impresa presuppone allora un nuovo legame tra politica, arte, economia e cultura che, mixati in modo intelligente, possano produrre soluzioni di successo".

Intanto nel mondo globale della moda e del design si assiste allo strano fenomeno che recupera nello stesso tempo l'artigianato, il fatto a mano, le tradizioni, le radici del fare, i vecchi valori, gli stili del passato e li innesta sulle nuove tecnologie alla ricerca della sostenibilità e di inattese e plurime performance. Moda, design, produzione parlano lo stesso linguaggio, si allineano sulle medesime tendenze, vanno a caccia dei millennial già totalmente sintonizzati sul mondo digitale che possano portare il valore aggiunto del futuro. L'artigiano e il robot non sono in competizione, anzi sono la stessa medaglia dell'e-commerce che renderà i negozi solo vetrine promozionali o esperienziali. Così come l'intelligenza artificiale non sarà concorrenza ma un aiuto a chirurghi, ricercatori, professori verso forme di professionalità ancora più evolute. Intanto giornalisti e influencer si misurano sul terreno dei media e ancora non si sa se i social prevarranno sulla parola o immagine stampata.

Superstudio è per sua vocazione un recettore di tendenze, che accoglie e ritrasmette, attraverso i suoi eventi, le mutazioni della società in settori diversi, ma in particolare e periodicamente, nella moda nel design nella comunicazione. A grandi rappresentanti di questi ambiti abbiamo chiesto una opinione su quanto la tecnologia influirà il loro lavoro. Ne parlano con noi personaggi eccellenti e competenti, a pag. 4, come Giorgio Armani, Fabio Novembre, Elena Salmistraro, Paola Jannelli, Cristina Morozzi. *Gisella Borioli*



VESTIRE SMART. Materiali intelligenti che si prendono cura dell'uomo, regolandone la temperatura corporea o proteggendolo da imprevisti sono un fertile terreno di ricerca tra tradizione e innovazione. Nella giacca a LED progettata dall'azienda italiana Nemen, le fibre ottiche tessute insieme al materiale sono in grado di creare delle aree luminose garantendo la massima visibilità durante le ore notturne.

SUPERANTEPRIMA

20+20=2020: L'ANNO DI SUPERSTUDIO **Maxi**

Quarant'anni fa ancora non era il Tortona District, ma l'area semiperiferica industriale di Milano del primo Superstudio fondato dalla coppia di giornalisti-editori Flavio Lucchini e Gisella Borioli (poi, dopo l'uscita del socio Fabrizio Ferri, rinominato Superstudio 13) che aveva come mission l'immagine della moda con studi fotografici e tutti i servizi connessi. Venti anni dopo la nascita a poca distanza di Superstudio Più, hub cultural/commerciale aperto a moda, design, arte, innovazione, il primo del genere in città. Vent'anni dopo ecco che il terzo ventennio di attività attenta alle esigenze creative della città accetta la sfida della Milano 2030 allargata alle periferie che il Sindaco Sala e l'amministrazione tutta sostengono. Il 2020 sarà l'anno 0 di **Superstudio Maxi**, la nuova location che si aggiunge al "13" e al "Più" per portare bellezza, cultura, innovazione, vitalità in quella che è la "zona Moncucco" già in fermento oltre che per la presenza dell'Università Iulm, per le nuove architetture "grandi firme" insediate in una area lambita dal canale Lambro e eccezionalmente verde. Superstudio Maxi, deve il suo nome al fatto che dispone, su un'area di 10.000 mq, di una superficie espositiva coperta di 7.200 mq su un unico piano per una capienza massima di 3.400 persone in contemporanea. Nata dal restauro di una fabbrica

siderurgica dismessa, la nuova location rispetta e rigenera la struttura industriale originaria, dotandola di tutte le tecnologie e gli impianti necessari e sostenibili, ma la riveste di una "pelle" trasformista pronta a cambiare aspetto attraverso l'intervento di artisti diversi, scelti di anno in anno. La prima facciata, disegnata da Flavio Lucchini sul mood "color in the city", gioca con geometrie allegre e irregolari interrotte solo dall'enorme ledwall che fa da ingresso all'immenso salone. Cuore pulsante attivo tutto l'anno sarà la "Vision Room" sopraelevata, saletta multiuso per conferenze, presentazioni, laboratori, meeting, proiezioni, incontri con gli abitanti del quartiere. Superstudio Maxi ha altre caratteristiche eccezionali: è circondato da un grande parco, è facilmente accessibile dalla metropolitana e da una pista ciclabile ben collegata con la città, dalla circonvallazione, dalle autostrade e dalla tangenziale, gode della possibilità di usufruire di un parcheggio pubblico di circa 2230 posti oltre all'ampio parcheggio interno. L'inaugurazione è prevista in occasione del Fuorisalone, aprile 2020. L'intero gruppo Superstudio si presenterà con un progetto "only the best" diffuso nelle sue tre location ben collegate da una navetta a giro continuo. *Qui sotto i rendering in progress di Superstudio Maxi.*



UN FESTIVAL DEL GUSTO L'ORO NERO

Caffè espresso, moka, napoletano o americano, in capsula o decaffeinato: il rituale del caffè è al tempo stesso arte e piacere. Gli usi e i costumi legati alla sua preparazione si perdono dalla notte dei tempi, caratterizzando ogni località del pianeta con le sue irresistibili varianti.

Dal profumo persistente dei chicchi tostati all'aroma intenso e cremoso che si sprigiona nella tazzina, è questa la "miscela" che il "The Milan Coffee Festival", evento internazionale dedicato al caffè artigianale e alle sue molteplici declinazioni, vuole offrire. Un evento celebrativo approdato a Milano nel 2018 dopo il successo riscosso a Londra, Amsterdam, Los Angeles e New York, imperdibile per tutti gli amanti del caffè, per i professionisti e gli operatori di settore.

I visitatori potranno prendere parte a una serie di degustazioni, workshop interattivi, performance di acclamati baristi, torrefattori e mixologist alle prese con una rivisitazione del classico aperitivo milanese tra cocktail d'autore, momenti culturali e intrattenimento. Il tutto all'insegna di un comune denominatore: il caffè artigianale. Sono oltre 6.000 i visitatori attesi, fra semplici appassionati, baristi professionisti, titolari di bar-caffetterie e opinion leader del variegato mondo dell'oro nero, e più di 60 gli espositori, tra fornitori di caffè, di macchinari e attrezzature. Non mancherà poi il "Latte art live", un'area interamente dedicata alla Latte Art con una serie di dimostrazioni e competizioni fra i maggiori esperti mondiali in tecniche di decorazione della superficie di espressi e cappuccini tramite l'uso del latte.

Curiosità: l'ideatore del "The Milan Coffee Festival" si chiama Ludovic Rossignol ed è il co-founder di Allegra Events. Insieme a Jeffrey Young è partito da una provocazione: "che il caffè stia diventando l'erede del vino?". La caffetteria si è ormai trasformata in un'arte raffinata, in una scienza con i suoi cultori, il caffè è un ingrediente apprezzato in cucina da una comunità numerosa di intenditori e appassionati. Tanto che afferma l'ideatore del Festival "alcune caffetterie meriterebbero la stella Michelin per la cura con cui si dedicano alla selezione dei migliori chicchi di caffè direttamente all'origine, per la preparazione dei loro baristi, per il tipo di esperienza visiva e gustativa che offrono e per il loro design innovativo".



MAN'S WORLD

IL LUSSO DEL TEMPO PER SÉ



Man's world è l'evento internazionale dedicato all'uomo. Superstudio sarà "the place to be", il luogo dove liberare la propria curiosità e regalarsi un momento per sé: regolare la barba, provare abiti su misura, degustare distillati e sigari pregiati. Tre giorni interamente dedicati alle passioni dell'uomo in tutte le sue forme, da trascorrere anche in dolce compagnia. Per ogni donna, infatti, Man's World è una fucina di idee regalo da non farsi scappare assolutamente. Tantissimi sono infatti i grandi marchi presenti alla Man's World Winter Edition, facenti parte del settore dell'abbigliamento di lusso, come

E. Marinella, Albeni 1905, Carlo Alberto, dell'health&beauty, del food & beverage, della tecnologia, dello sport e dei motori. Più di 60 espositori, tra cui piccoli artigiani e professionisti, che raccontano il proprio brand agli ospiti in maniera diretta ed esperienziale.

Curiosità: Man's World ha fatto il suo esordio nella scena metropolitana di Zurigo nel 2016. Creatori del format sono tre giovani svizzeri, Daniel Rasumowsky, Roman Stämpfli e Karim Debabe, professionisti con alle spalle background nel marketing, nel retail e nell'automotive. "Gli uomini - spiega Rasumowsky - sono spesso acquirenti pigri e impulsivi, per questo abbiamo voluto riunire in un unico luogo questo target di crescente importanza con una selezione accurata di prodotti, marchi e servizi di alta qualità".

La stampa e il pubblico hanno accolto con entusiasmo un evento unico nel suo genere, in grado di regalare esperienze esclusive e autentiche a un target ricettivo eppure complesso come quello maschile. Il successo è cresciuto sempre più, passando per Losanna e Amburgo nel 2017 e arrivando a Milano nel 2018. Ad adattare il format al mercato italiano è stata Campus Fandango Club, società di event management specializzata nella gestione di grandi eventi.

"Di Man's World ci siamo innamorati la prima volta che l'abbiamo visto a Zurigo", spiega Marco Moretti e Michele Budelli, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Fandango Club Spa. "È un format di evento - spiega Budelli - che sa offrire esperienze originali a due livelli. Da un lato c'è il pubblico, prevalentemente maschile ma con una percentuale significativa anche femminile, che è attratto dall'idea di trovare in un unico luogo ciò che lo appassiona. Dall'altro lato ci sono gli espositori, che beneficiano di un format esperienziale a 360 gradi: il loro prodotto è inserito in un contesto in cui possono raccontarsi, parlare direttamente a un pubblico selezionato e attento, in grado di comprendere i loro prodotti perché collocati in un contesto esso stesso in linea con le loro aspettative".

DIGITAL DESIGN DAYS

IL MITO DELLA GENERAZIONE HI-TECH



L'industria mondiale del digital design è in continua crescita e assorbe costanti innovazioni in simbiosi con le nuove tecnologie. Di fronte ad una tale varietà di aspirazioni ed interazioni, il nostro modo di apprendere, di conoscere e di comunicare è stato plasmato e così l'approccio alla realtà, oggi sempre più 'open-source' e cooperativo.

L'evento Digital Design Days vuole indagare proprio questo panorama offrendo un'esperienza unica di ricerca e ispirazione, in un evento di tre giorni capace di riunire migliaia di professionisti da tutto il mondo. Il Superstudio Più si trasforma, così, nella casa di alcune delle menti più creative e brillanti del

settore, accogliendo innovativi brand internazionali impegnati a far crescere il business attraverso il design digitale.

50 speakers, storytellers visionari e pensatori innovativi sono pronti ad ispirare e guidare il pubblico verso le sfide del digitale creando un binomio perfetto tra creatività e innovazione.

"In Italia abbiamo un'ottima cultura del design ma abbiamo molto da imparare dal resto del mondo. Riuscire a riunire in un'unica occasione il meglio del digital design, significa imparare, avere nuovi stimoli, aprire la mente, creare contatti" dice il fondatore dell'evento, Filippo Spiezia, designer a tutto tondo cresciuto a suon di pane e tecnologia con il desiderio di costruire una piazza dove poter fare networking e offrire input ai giovani professionisti del settore.

Il parterre dei relatori spazia dai creativi di Spotify ai Product Designers di Uber e Mastercard fino ai supervisori degli effetti speciali di serie televisive di successo planetario come Stranger Things e Game of Thrones.



MARE NOSTRO. Le installazioni che toccano il tema del consumo senza criterio dell'acqua, degli oceani inquinati, della plastica non degradabile sono state il punto forte dell'ultimo White Street Market. In queste foto i cartelli di protesta e le immagini video di come sono ridotti i nostri mari.

MODA E AMBIENTE

WHITE PRESENTA LA SOSTENIBILITÀ

È stata la novità più dirompente delle ultime due stagioni Moda Uomo, il White Street Market di scena al Superstudio Più con un cocktail unico di moda, street style, sportwear, cultura urbana, coscienza ambientale, street art, eventi, talk, video e installazioni che hanno toccato il tema del riciclo della plastica.

La ricetta di Max Bizzi founder di WHITE è innovativa e coraggiosa: non solo grandi brand ed aziende, non solo il consueto impegno ad attrarre i più importanti buyer internazionali, ma un villaggio fashion che fa della Sostenibilità la vera essenza di ogni progetto presentato. "Buy less, choose well, make it last" ovvero "compra meno, scegli meglio e fallo durare" il manifesto di Vivienne Westwood, special guest dell'ultima edizione. "Siamo all'inizio di un cammino che porterà al rinnovamento della fashion week maschile-dichiara Bizzi, founder di WHITE - e sono felice che si sia creata una squadra con Confartigianato Imprese, MISE e ICE Agenzia. È un team che sta dando il massimo e mi entusiasma questa strada che parla al consumatore finale, con la formula del B2C. Inoltre, aver affrontato un tema come la sostenibilità con partner del calibro dell'ONU, di Fashion Revolution e di Fashion For Good è stato di buon auspicio; sicuramente il successo dei talk e delle attività svolte dimostra che è un percorso che, nel lungo periodo, potrebbe dare ottimi risultati".



TECNOLOGICAMENTE MODA

L'accelerazione della tecnologia si appresta a condizionare, stravolgendolo, il prossimo millennio anche per quanto riguarda la moda. In questo i tessuti svolgeranno un ruolo di primo piano. Tra le applicazioni tecnologiche in grado di rendere i prodotti tessili più funzionali, troviamo gli enzimi che, grazie alla loro natura organica, non generano alcun residuo o prodotto secondario tossico offrendo una valida alternativa alle sostanze chimiche pericolose utilizzate durante le fasi di finissaggio dei tessuti, i materiali a cambiamento di fase, ideali per i guanti e le calzature sportive perché capaci di regolare automaticamente la temperatura corporea assorbendo il calore del corpo e rilasciandolo nell'ambiente esterno più freddo. Poi ci sono quelli che integrano sistemi elettrici, sensori, LED in grado di captare e reagire a impulsi e condizioni ambientali esterni e fibre ottiche tessute insieme al materiale che creano aree luminose per la massima visibilità durante le ore notturne. Altre innovazioni riguardano pannelli fotovoltaici integrati nel capo che permettono di ricaricare smartphone e piccoli dispositivi elettronici ovunque e in qualsiasi momento.

CIRCOLARMENTE MODA

Si fa tanto parlare di "economia circolare" che finalmente eviti l'esagerato usa-e-getta e porti a un risparmio energetico e di risorse, che ecco che c'è chi, anche nella moda, si sintonizza sulla nuova esigenza. È Vinokilo, nuovo esperimento di vintage che ricondiziona, portandoli a nuova vita, capi dismessi recuperati e rigenerati, generalmente venduti attraverso l'e-commerce. Per la sua "prima volta" a Milano l'azienda tedesca promotrice di un evento eco-friendly che ha già avuto successo in molte capitali del nord Europa, ha scelto l'ambiente elegante del Superstudio Più, dove nel grande show-room del primo piano, in un allestimento originale, si potranno scoprire mode dimenticate ma mai perdute.

CONSAPEVOLMENTE MODA

Trentadue aziende di moda che sottoscrivono il Fashion Pact all'ultimo G7 sono certamente un segnale importante per la coscienza collettiva e la salvaguardia del pianeta. Con l'obiettivo di rivedere i processi produttivi e diminuire l'impatto di una delle industrie più inquinanti al mondo i patti dell'accordo riguardano il clima, la biodiversità e gli oceani. E cioè: contrastare il riscaldamento globale attraverso un piano per azzerare le emissioni di gas serra entro il 2050, ripristinare la biodiversità attraverso le linee guida definite dalla Science Based Target per la ricostituzione degli ecosistemi naturali e la protezione delle specie animali, difendere gli oceani mediante iniziative concrete come la riduzione graduale della plastica monouso. Ma anche la promozione di un modello di consumo più sostenibile e molto altro ancora.



CHIARA FERRAGNI SUPERSTAR

Perfetta come una top-model, visionaria come una creativa a tutto tondo, cosmopolita come un manager in ascesa, carismatica come una opinion leader 4.0, famosa come una diva, mediatrice come una rockstar, multitasking come una millennial, simpatica come una ragazza qualunque, Chiara Ferragni spesso celebra i suoi successi da influencer e imprenditrice con shooting e video al Superstudio. Eccola nell'ultima performance nella sala Day Light di Superstudio Più per immortalare la sua col-



lezione sui social. Il giorno dopo è volata a Venezia dove è stato presentato il documentario "Chiara Ferragni, Unposted", con la regia di Elisa Amoruso, che invita a riflettere su questa giovane donna che, partita da Cremona con un blog, è diventata un fenomeno mondiale.

ARTE A MILANO E A DUBAI

AL MUDEC

UN AUTUNNO GIAPPONESE



Non accenna ad esaurirsi l'ondata di "nuovo Giapponismo" in Italia, tendenza anticipata e raccontata dal Superstudio con numerose iniziative, soprattutto in ambito design. Anche il MUDEC di via Tortona, "dirimpettaio" del nostro Superstudio Più, presenta per l'autunno 2019 il palinsesto "Oriente Mudec" che coinvolge tutti gli spazi espositivi e racconta da diversi punti di vista, artistico, storico ed etnografico, i reciproci scambi tra Asia e Eu-

ropa attraverso il tempo. Dal 1 ottobre al 2 febbraio la mostra "Impressioni d'Oriente. Arte e Collezionismo tra Europa e Giappone" approfondisce le dinamiche dei variegati interscambi artistici tra Europa e Giappone a cavallo tra il XIX e il XX secolo. Una panoramica sui maggiori tra gli artisti italiani ed europei che hanno subito l'incanto del Giappone, ma anche artisti come Hokusai, Hiroshige o Utamaro che sognavano l'arte occidentale, giocando con colori sintetici e con la prospettiva centrale, quegli stessi elementi che gli artisti occidentali erano così felici di non trovare in Giappone.

DA OBLONG

LA SCULTURA PARLA ITALIANO

Una grande galleria dedicata principalmente alla scultura nasce a Dubai sull'isola artificiale di recente costruzione Blue Waters, oasi di lusso e di pace proprio di fronte alla frenetica Dubai Marina. Oblong, 300 mq e grandi vetrate che regalano luce, nasce dalla volontà di Mara Firetti, Paola Marucci, Emanuela Venturini, tre appassionate signore che nell'arte hanno passato tutta la vita. La galleria di Dubai arriva pochi mesi dopo quella di Marina di Pietrasanta. Entrambe offrono una scelta accurata di opere di artisti arcinoti e meno noti, tutti di altissimo livello. Tra cui Igor Mitoraj, Manolo Valdés, Flavio Lucchini, Mario Arlati e altri. L'inaugurazione di Oblong Contemporary Art Dubai è per il 14 ottobre. oblongcontemporary.com



FESTE DI NATALE: INDOVINA DOVE VADO A CENA? Che siano gli amici di una vita, i collaboratori di una azienda, i soci di un club, che siano pochi, tanti, o tantissimi, gli ospiti di Superstudio che desiderano passare una notte di festa indimenticabile, su misura, trovano qui la formula ideale. Il "Xmas'Pack" offre una bella sala panoramica completamente attrezzata ideale per feste fino a 450 persone, con palco, audio/luci/video già posizionati ma personalizzabili, reception guardaroba e spazio catering già predisposti, e una proposta di catering varia, comprendenti arredi e decorazioni, ad un costo "chiavi in mano".

AGENDA DON'T MISS IT

Alcuni degli eventi in programma al Superstudio Più. Elenco non completo e in progress.

Dall'11 settembre all'8 novembre

PAINTINGS - ARMANI INSPIRED

Mostra d'arte

In MyOwnGallery, una mostra sofisticata, quasi rarefatta, che sorprende con opere inedite di Flavio Lucchini ispirate all'estetica di Giorgio Armani. Non solo dipinti con colori acrilici, ma anche quadri materici dove l'abito sembra uscire dalla tela con un inconsueto movimento. www.flaviolucchiniart.com

dal 19 al 22 settembre

WHITE SHOW

Evento su registrazione

Il salone più fashion e all'avanguardia scandito dalle parole tendenza e ricerca. Moda, bellezza, accessori e new talents si incontrano in un contesto unico nel suo genere. Molte le novità, tra cui una nuova sezione distaccata sotto il segno del fashion sostenibile. www.whiteshow.com

28 e 29 settembre

FESTIVAL ALTROCONSUMO

Evento su registrazione

Un evento tutto dedicato all'alimentazione, alla salute, al benessere e allo sport con un focus sulle scoperte hi-tech. Il titolo di questa settimana edizione è infatti "StraBene, scelte e tecnologie per vivere in salute". www.altroconsumo.it

6 e 7 ottobre

BOTTIGLIE APERTE

Evento su registrazione

Gli operatori del settore Ho.Re.Ca e i wine lovers sono attesi per condividere, con cantine selezionate, la qualità del mondo vitivinicolo italiano. Tanti incontri su tematiche d'attualità, masterclass guidate da esperti. www.bottiglieaperte.it

10, 11 e 12 ottobre

DIGITAL DESIGN DAYS

Evento su registrazione

Un'esperienza dedicata all'innovazione tecnologica che riunisce i migliori professionisti e i marchi internazionali, per far crescere il business attraverso il design digitale. www.ddd.it

17, 18 e 19 ottobre

IAO

Evento su registrazione

Il Congresso Nazionale dell'Italian Academy of Osseointegration è uno dei più importanti punti di ri-

ferimento della chirurgia orale e implantologia del panorama italiano. L'evento toccherà diverse tematiche dell'odontoiatria contemporanea attraverso interventi di esperti e workshop tenuti da igienisti e chirurghi. www.iao-online.com

24 e 25 ottobre

CODEMOTION

Evento su registrazione

Un evento tecnologico che apre le porte agli appassionati che vogliono approfondire i trend digitali del momento grazie a sessioni intensive di workshop con gli esperti del settore. Due giorni di conferenze e un'occasione di contatto tra chi cerca e offre lavoro in ambito tech. www.codemotion.com

29 e 30 ottobre

FORUM RETAIL - IKN

Evento su registrazione

19esima edizione del più grande Hub di Networking e di Experience tecnologica per la community del Retail. Argomento chiave: il futuro della customer value management. www.forumretail.com

28, 29 e 30 novembre

MAN'S WORLD

Evento su registrazione

Evento internazionale dedicato alle passioni dell'uomo in tutte le sue forme, un luogo dove liberare la propria curiosità, fare esperienze uniche e autentiche e regalarsi un momento per sé: regolare la barba, provare abiti su misura, degustare distillati e sigari pregiati. www.mansworld.com

30 novembre e 1 dicembre

THE MILAN COFFEE FESTIVAL

Evento su registrazione

Un evento celebrativo dedicato al caffè artigianale e alle sue molteplici declinazioni, una rivisitazione del classico aperitivo milanese tra cocktail d'autore, performance e dj-set. www.milancoffeefestival.com

Dal 14 novembre all'11 dicembre

ORGANISMO E HARMONIA

Mostra di scultura

Sculture di grandi dimensioni e arredi di design dell'artista coreano e imprenditore culturale Kim Seung Hwan, che indaga le forme organiche in una continua ricerca verso l'eternità. Un mese di incontro con la cultura coreana, con numerosi talk, approfondimenti ed eventi. www.myowngallery.it

INSIDER

C.P.COMPANY È QUI

Il 2019 è stato un anno di grandi innovazioni per uno dei brand più amati dello sportswear italiano e insieme il consolidamento del legame tra Superstudio e il mondo della moda. Con uno show-room permanente di settecento metri quadrati al Superstudio Più, C.P. Company, il famoso marchio fondato da Massimo Osti nel 1970 - oggi al terzo anno nel gruppo Tristate, quotato alla Borsa di Hong Kong - inizia un percorso di rinnovamento e crescita che, partendo da Via Tortona 27, prevede nel triennio nuove aperture retail in Italia e all'estero tra cui Olanda, Cina e un particolare focus su Londra. La società, il cui successo è partito da lontano dallo studio delle divise militari rese urban e dal "tinto in capo" - un processo che prevede la tintura di un pezzo d'abbigliamento anche di materiali diversi alla fine del processo produttivo senza utilizzare tessuti già tinti - ancora oggi cavalca il mercato grazie alla costante innovazione dei processi tecnologici che conferiscono alle collezioni una identità molto riconoscibile e con effetti colorazioni e performance sorprendenti. Il prossimo step: offrire al retail nel nuovo flagship store milanese il "bespoke color", un servizio di personalizzazione sui capi iconici della casa. Cinquanta anni dopo la sua nascita C.P. Company si dimostra più vivace che mai.



UPGRADE AL SUPERSTUDIO PIÙ MAI PIÙ SENZA ENERGIA

Quante volte succede un black-out di zona, un guasto improvviso, un temporale tropicale come sempre più spesso ne capitano a Milano, un errore di connessione sulla rete che fanno saltare la corrente durante un evento o, peggio, una diretta televisiva? Raramente, per fortuna. Ma quei pochi o tanti minuti di buio possono causare inquantificabili e irreparabili danni. Nel continuare con l'up-grade e le migliori Superstudio Più segnala una importante novità: a partire da settembre 2019 la grande venue di via Tortona 27 sarà dotata di un generatore di emergenza che alimenterà gli spazi per eventi ed eliminerà tutti i rischi connessi ai cali di tensione e all'assenza di elettricità.

Il maggiore consumo di energia e il conseguente aumento delle interruzioni delle forniture rendono infatti urgente prevedere un sistema di backup che possa garantire la continuità di un evento in qualsiasi condizione. E non sono molte le location in città che ne sono dotate. Il sistema pensato per Superstudio è composto da un gruppo elettrogeno di 500 KWh e da un UPS della stessa potenza.

Il generatore diesel da 18.000 cc di cilindrata alimenta tutte le prese elettriche delle sale per eventi assicurando una autonomia a pieno carico di 8h e un tempo di avvio di 10 secondi. L'UPS è composto da 4.000 kg di batterie elettriche che sono in grado di coprire istantaneamente una interruzione di energia evitando che un eventuale calo di tensione possa inficiare lo svolgimento dell'evento. Il sistema permette, inoltre, di avere la massima affidabilità per lo streaming video e per le dirette TV senza bisogno di prevedere unità esterne di gruppi elettrogeni.



MODA&DESIGN VS TECNOLOGIA

Superstudio è per sua vocazione un recettore di tendenze, che accoglie e ritrasmette, attraverso i suoi eventi, le mutazioni della società in settori diversi, ma in particolare e periodicamente, nella moda nel design nella comunicazione. A grandi rappresentanti di questi ambiti abbiamo chiesto una opinione su quanto la tecnologia influirà il loro lavoro.

GIORGIO ARMANI: UNA TECNOLOGIA DISCRETA CHE RISPETTI I VALORI



Con una coerenza rara che non gli ha impedito, restando sempre se stesso, di muoversi in sintonia con i tempi e allinearsi alle innovazioni, Giorgio Armani è diventato il più Grande e indiscusso creatore di moda acclamato in tutto il mondo.

“Quando iniziai a lavorare, tutto era molto diverso. I mezzi di comunicazione erano quelli tradizionali, e il legame tra moda e innovazione era ancora in una fase embrionale. Oggi le cose sono cambiate; i social media sono estremamente diffusi, ed è necessario rimanere al passo, portando il proprio pensiero e la propria personale visione sulle piattaforme più seguite. Allo stesso tempo i grandi marchi e le grandi aziende mostrano sempre più interesse

e attenzione verso l'innovazione, e si orientano sempre più verso un approccio etico e corretto, nel rispetto dell'ambiente e del mondo in cui viviamo. La grande accelerazione digitale è un elemento con cui è necessario fare i conti, e che richiede importanti riflessioni. Io preferisco l'uso di una tecnologia discreta e, pensando al futuro, credo che sarebbe bello immaginare un modo di usarla consistente e positivo, volto all'innovazione e all'eccellenza, nel rispetto di quei valori ormai fondamentali per la società contemporanea”.

FABIO NOVEMBRE: DI PARI PASSO SENSIBILITÀ ECOLOGICA E TECNOLOGIA



È l'architetto e designer che ha inventato gli arredi più iconici e spettacolari degli ultimi anni, diventando il capofila di quell'eclettismo e di quello sguardo “diverso” che ha portato il design al confine con l'arte.

“L'uso che facciamo delle parole è sempre un po' approssimativo. Design e moda sono due ambiti che si riferiscono al corpo umano con diversi gradi di aderenza alla sua superficie. Il diretto contatto, la frequenza dell'uso e l'ingombro fisico stabiliscono diversi tempi di consumo degli stessi. Digitalizzazione (termine specifico) e innovazione (termine generico) negli ultimi decenni hanno coinciso per il fatto che la gestione della complessità richiedeva forme sempli-

ci di traduzione della stessa. Chiarito dunque il significato dei termini in questione, possiamo dire che design e moda non si sono mai sottratti alla digitalizzazione (non avrebbero potuto farlo) e che il dialogo tra essi diventerà sempre più articolato. Mi piace immaginare una crescita di sensibilità ecologica degli abitanti di questo Pianeta che comunque non vedo assolutamente in contraddizione con l'avanzamento tecnologico. Chi ha sperimentato il telefono cellulare non ha nessuna voglia di tornare ai segnali di fumo ma deve essere cosciente delle implicazioni delle sue scelte, a qualsiasi livello.”

PAOLA JANNELLI: TECNOLOGIA SÌ MA ATTENTI AL BENESSERE DELL'UOMO



La sua azienda di carte da parati di cui è, oltre che imprenditore anche direttore creativo, è in realtà una instancabile fucina che sforna idee di continuo, ben oltre la decorazione dei muri. Eclettica, curiosa, sempre aggiornatissima sulle tendenze, vive nella realtà di oggi con le antenne fuori per captare il futuro.

“Il nostro tempo è già nel futuro. Oggi la tecnologia domina in ogni ambito: sociale, economico, politico. È quindi indispensabile comprendere, appropriarsi e dominare in chiave

creativa l'innovazione tecnologica. L'ambito del design ha ben compreso tutto questo e ha concentrato i suoi sforzi utilizzando in produzione la tecnica digitale che trova applicazione in tutti i settori. La serialità quindi non è più il solo tema in ambito industriale. La customizzazione, la personalizzazione dei prodotti, degli spazi di luoghi anche collettivi divengono processo industriale e requisito indispensabile. Solo 20 anni fa questo non sembrava possibile. Altro tema dominante è la sostenibilità. Argomento molto complesso e difficile se affrontato in modo serio. Oggi la sensibilizzazione a questo tema avviene tramite una coscienza collettiva che impone un graduale ma inesorabile controllo produttivo delle merci. L'industria del design mi pare anticipare in questo l'ambito della moda che, da sempre espressione e anticipatrice del gusto, fatica, salvo alcune eccellenze, ad abbandonare processi produttivi standardizzati e questo rischia di indebolire l'innovazione e la ricerca. Ma il mondo si mescola, e creare differenze anche in questi settori non è più possibile. È in atto una rivoluzione silenziosa e inesorabile che richiede controllo della tecnologia quindi vorrei che il pensiero del benessere dell'uomo riprendesse centralità, diventasse sempre di più centrale in ogni processo.”



SPYDER KOREA SEMPRE PIÙ CYBER. Hanno sfilato su una passerella d'acciaio che contornava una costruzione trasparente rossa, ragazzi e ragazze della next-generation che indossavano i capi urban-sport, ad alta tecnologia, di Spyder Korea, il brand di Christopher Bevans, che, alla sua seconda apparizione a Milano, ha scelto per il suo futuribile set i grandi studi fotografici di Superstudio 13.

CRISTINA MOROZZI: CONVIVENZA TRA MODA DESIGN E INNOVAZIONE



Si muove tra scrittura, design, moda, mostre e consulenze Cristina Morozzi, esperta di tutto ciò. Una giornalista-curatrice stimata ed open-mind, di lunga data, che continua ad essere un passo avanti.

“Digitale e carta stampata dovrebbero percorrere due strade parallele per parlare del nuovo mondo. La carta stampata nell'era digitale ha il compito di approfondire gli argomenti, di stabilire connessione tra il nuovo e la tradizione. Il digitale dovrebbe fornire notizie veloci e concise, in tempo reale, essere connesso con il mondo della moda e del design per consentire al maggior numero di persone

possibili di farne parte. Non vedo conflittualità, ma convivenza. Il design e la moda sono due espressioni complementari della creatività che riguardano il benessere e il piacere delle persone. L'abito riapra il corpo, la casa lo accoglie. S'influenzano a vicenda, arricchendosi. L'innovazione affonda le sue radici nella tradizione. Dal niente non nasce niente. Per me innovazione non è rottura, ma evoluzione. Mai come in questo momento i creativi tornano a essere homini faber riscoprendo il piacere di fare manualmente, personalmente, quanto hanno ideato.”

ELENA SALMISTRARO: UN MIX CONSAPEVOLE DI ANALOGICO E DIGITALE

Giovanissima ma già pluripremiata e nominata Design Ambassador dal Ministero degli Affari Esteri Italiano e dall'Accademia di Brera di Milano, ha immesso nel suo design la nota romantica e “fashion” di una decorazione che si avvicina all'arte, segnalando al primo sguardo la sua contemporaneità.

“Oggi il digitale è parte integrante delle nostre vite, uno smartphone, un tablet, sono componenti indispensabili soprattutto in ambito lavorativo. Anche se personalmente sono molto legata a tutto ciò che è analogico, manuale, primordiale se vogliamo, sono assolutamente consapevole che ignorare o rifiutare l'avanzamento tecnologico è impensabile. Per quanto mi riguarda, cerco di far dialogare al meglio questi elementi, moda design e tecnologia, cercando quanto più possibile di bilanciare la loro presenza all'interno di un progetto, qualunque esso sia, grafico o di prodotto. Sono convinta che oggi la vera sfida sia nel corretto dosaggio della “miscela”. In futuro credo che una maggiore consapevolezza e conoscenza, faccia sì che le interazioni e le presenze, diventino sempre più sapienti, giustificate, colte, e non semplici sperimentazioni fini a se stesse.”



AFFITTASI SHOW-ROOM E UFFICI PER SOCIETÀ CREATIVE

Un turn-over sempre in movimento, nelle location di Superstudio, che ospitano al piano terra spazi per la fotografia e per gli eventi, e ai piani superiore show-room e uffici destinati a ospitare attività creative, innovative, di formazione. Tutti spazi luminosi, prestigiosi, originali, nel cuore del Tortona District, della moda e del design, delle sue tante opportunità. Ecco le ultime disponibilità:

- Al Superstudio Più, via Tortona 27: 600 mq ad uso uffici e show-room, liberi subito. 150 mq uffici e show-room, liberi a gennaio. Portineria 24/24, giardino, ristorante, posti auto.
- Al Superstudio 13, via Forcella 13: 900 mq frazionabili (200 mq e 700 mq) ad uso uffici e show-room, liberi a febbraio. Reception, ristorante, parcheggio.

Per info chiamare Segreteria Superstudio Group: +39 02 422501 oppure scrivere a info@superstudiogroup.com



è un periodico trimestrale edito da Superstudio Group.

Direttore responsabile: Gisella Borioli.

Hanno collaborato: Anna Bergamo, Giulia Borioli, Tommaso Borioli, Martina Cinquegrana, Valeria De Grandis, Chiara Ferella Falda, Dario Negri, Marta Panigalli, Monica Pastore (traduzioni).

Edizione cartacea e digitale scaricabile dal sito www.superstudiogroup.com e www.superdesignshow.com

Contatto Redazione: areart@superstudiogroup.com

Registrato al Tribunale Ordinario di Milano in data 20/12/2017 al numero 368. Tutti i diritti riservati.

Superstudio Group - Via Tortona 27 Milano 20144.

Tel +39 02 422501 - info@superstudiogroup.com

Informazioni. Per eventi: www.superstudioevents.com - info@superstudioevents.com

Studi fotografici: info@superstudio13.com